

**CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA TECNICA
METROPOLITANA DELLA
CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA METROPOLITANA DI
BOLOGNA**

Tra:

la Città metropolitana di Bologna (C.F.e P.IVA 03428581205) nella persona del Sindaco Metropolitano Virginio Merola domiciliato per la carica presso la sede Legale di Via Zamboni, 13, Bologna,

E

l'Azienda USL di Bologna (C.F. e P.IVA 02406911202), nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Chiara Gibertoni domiciliata per la carica presso la sede legale di Via Castiglione n. 29

E

L' Azienda Ospedaliero Universitaria S. Orsola-Malpighi di Bologna (C.F. 92038610371), nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Antonella Messori domiciliata per la carica presso la sede legale di Via Albertoni n. 15

E

L' Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS di Bologna (C.F.e P.I. 00302030374), nella persona del Direttore Generale Dott. Mario Cavalli domiciliato per la carica presso la sede legale di Via di Barbiano 1/10, Bologna,

E

L' Azienda UsI di Imola (C.F.e P.I. 90000900374), nella persona del Direttore Generale Dott. Andrea Rossi domiciliato per la carica presso la sede legale di Via Amendola 2, Imola,

PREMESSO

- che la L.R. 30/07/2015 n. 13, all'art. 60, istituisce la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria metropolitana (CTSSM) di Bologna, rinviando a successivi provvedimenti la definizione delle sue modalità di funzionamento;
- che nella seduta del 28/10/2015 l'Ufficio di Presidenza della CTSS di Bologna ha approvato il testo dell'Accordo per il funzionamento dell'Ufficio di Supporto
- che all'art. 9 si prevede che tale accordo abbia "...efficacia e validità fino al 30/06/2016 e comunque fino a sei mesi dopo l' avvio operativo della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria metropolitana di Bologna prevista dall' art.60 della L.r. 30 luglio 2015 n.ro 13";
- che in seguito alla unificazione della CTSS di Bologna e della CTSS di Imola si rende necessario coinvolgere nella Struttura Tecnica anche l'Ausl di Imola
- che l'Intesa Generale Quadro fra Regione e Città metropolitana¹ prevede, all'art.7 , che

¹ Siglata il 13 gennaio 2016 e approvata con Delibera di consiglio metropolitano n. 59 del 16/12/2015.

- “...la Giunta regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali, individua, con uno o più provvedimenti specifici, la composizione, le modalità di funzionamento, le funzioni e gli strumenti di supporto tecnico”; inoltre, al medesimo articolo, si stabilisce che “...Regione e Città metropolitana, nell’ottica di valorizzare il ruolo differenziato dell’ente metropolitano nella governance del welfare, promuovono un nuovo assetto istituzionale del welfare”;
- che il Consiglio metropolitano, con delibera n. 54 del 30/11/2016, ha approvato la “Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell’area bolognese”;
 - che la D.G.R. n. 1442 del 12 Settembre 2016, ha approvato il Regolamento istitutivo della CTSS metropolitana di Bologna, all’interno del quale, all’art. 6, è prevista l’istituzione dell’Ufficio di Supporto e della Struttura tecnica metropolitana²;
 - che la CTSS metropolitana di Bologna, nella seduta di insediamento del 3 Ottobre 2016, ha approvato il proprio regolamento di funzionamento, nel quale si prevede che “Con successivo atto, la CTSS approverà la composizione della Struttura Tecnica Permanente Metropolitana (STPM), prevista all’interno dell’art. 6 del Regolamento istitutivo. Tale Struttura tecnica costituisce il punto di riferimento e raccordo tra Unioni e Comitati di Distretto afferenti alla CTSS metropolitana, Città metropolitana, Direzioni generali delle Aziende sanitarie ed IRCCS dell’ambito territoriale della Città metropolitana, e svolge funzioni di coordinamento istruttorio, supporto tecnico e amministrativo alla CTSS”;

Considerato che, in data 3/10/2016 si è insediata la CTSS metropolitana, che l’Accordo per il funzionamento dell’Ufficio di Supporto approvato nella seduta dell’Ufficio di Presidenza della CTSS del 28/10/2015 è scaduto il 2/4/2017 p.v., e che si reputa quindi necessario prevedere la sottoscrizione di un nuovo Accordo che includa il coinvolgimento anche dell’Ausl di Imola.

Considerato che il Regolamento istitutivo, all’art. 6, stabilisce che l’Ufficio di Supporto alla CTSS metropolitana “...è composto dai Responsabili di tutti gli Uffici di Piano, dai Direttori delle Attività Socio-Sanitarie e dai Direttori di Distretto o loro delegati...” e si avvale dell’apposita struttura tecnica di cui sopra.

Richiamata la decisione della CTSS metropolitana del 16/12/2016, con cui è stata nominata Responsabile dell’Ufficio di Supporto della CTSS metropolitana di Bologna la Dr.ssa Laura Venturi, Dirigente dell’Area Sviluppo Sociale della Città metropolitana.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Il presente accordo regola i rapporti tra gli enti interessati per il funzionamento della Struttura Tecnica Metropolitana (d’ora innanzi, STM) della CTSS metropolitana (d’ora innanzi, CTSSM) di Bologna.

Art. 2 - Struttura Tecnica Metropolitana

² L’art. 6 della DGR 1442/2016 recita: L’Ufficio di supporto alla CTSS metropolitana è composto dai Responsabili di tutti gli Uffici di Piano, dai Direttori delle Attività Socio-Sanitarie e dai Direttori di Distretto o loro delegati. Agli incontri dell’Ufficio di supporto possono essere invitati Direttori di Dipartimento, Dirigenti o Responsabili dei Servizi sociali territoriali, Direttori delle ASP, Rappresentanti del Terzo Settore e altri soggetti interessati in relazione ai temi trattati e alle finalità assegnate per ciascun tema. Per il suo funzionamento, la Conferenza si avvale di un’apposita struttura tecnica che costituisce il punto di riferimento e raccordo tra Unioni e Comitati di distretto afferenti alla CTSS metropolitana, Città metropolitana, Direzioni generali delle Aziende sanitarie ed IRCCS dell’ambito territoriale della Città metropolitana. Tale struttura tecnica è formata con il concorso di personale messo a disposizione dalla Città metropolitana, in base ad un Accordo attuativo specifico dell’Intesa generale quadro Regione e Città metropolitana siglata il 13/01/16, a cui si rimanda. Le modalità di funzionamento, le risorse umane e strumentali e i costi di funzionamento dell’Ufficio di supporto e della CTSS metropolitana sono definiti mediante apposita convenzione tra le Aziende sanitarie, gli altri soggetti componenti la CTSS e la Città metropolitana. Alla CTSS metropolitana spetta la nomina del Responsabile dell’Ufficio di supporto.

All'interno della CTSSM e dell'Ufficio di Supporto (definito come da art.6 del regolamento istitutivo della CTSSM di Bologna), la STM³ costituisce il punto di riferimento e raccordo tra Unioni e Comitati di distretto afferenti alla CTSSM, Città metropolitana, Direzioni generali delle Aziende sanitarie ed IRCCS dell'ambito territoriale della Città metropolitana.

Ha funzioni di coordinamento tecnico, amministrativo ed organizzativo e svolge attività di supporto alla programmazione delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie dei territori dell'area metropolitana.

La Struttura Tecnica Metropolitana promuove e coordina azioni di livello metropolitano volte a favorire un organico sviluppo delle Politiche Sociali, Sociosanitarie e Sanitarie che la Città Metropolitana per propria mission e/o gli EE.LL. che la costituiscono insieme alle Aziende Sanitarie che insistono sul suo territorio, reputano prioritarie. In tal senso opera a sostegno delle attività affidate all'Ufficio di Supporto e favorisce le importanti interconnessioni con organismi tecnici che sono o potranno essere investiti in futuro in attività di analisi, studio e progettazione organizzativa.

In continuità con attività già storicamente avviate, la Struttura Tecnica Metropolitana esercita una funzione di stimolo e coordinamento nel:

- perseguire politiche di pari opportunità per la cittadinanza nell'ambito dell'area metropolitana;
- sviluppare politiche di empowerment e di partecipazione della cittadinanza, anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore;
- sviluppare l'integrazione con gli altri ambiti delle politiche pubbliche (lavoro, istruzione e formazione, area socio-educativa, politiche abitative);
- favorire lo sviluppo di sistemi informativi integrati sul livello metropolitano ed il loro utilizzo omogeneo, finalizzato a supportare la programmazione dei servizi;

La STM, su richiesta ed impulso della CTSSM e delle aree territoriali, effettua attività specifiche di approfondimento tecnico e conoscitivo.

La STM garantisce la segreteria organizzativa e verbalizzante delle sedute delle CTSSM e dell'Ufficio di presidenza; promuove e consolida i rapporti della CTSSM con gli stakeholders del territorio e facilita le relazioni sindacali.

La STM, in integrazione e collaborazione con i componenti dell'Ufficio di Supporto, coordina e gestisce gruppi di lavoro istituiti su indicazione dalla CTSSM o dall'Ufficio di Supporto medesimo, anche richiesti dalle OO.SS..

Le attività della STM sono declinate all'interno del Piano biennale delle attività di cui all'art.6.

Art. 3 - Sede della Struttura Tecnica Metropolitana

La STM è collocata presso la Città metropolitana di Bologna, sede della Presidenza della CTSSM ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di funzionamento approvato nella seduta di insediamento della CTSSM del 3/10/2016.

La Città metropolitana di Bologna si impegna a mettere a disposizione locali e attrezzature presso la sede di Via San Felice 25 (o altre sedi individuate nel corso dello svolgimento delle attività) idonee a garantire il funzionamento della STM e il regolare svolgimento delle sedute dell'Ufficio di Supporto, garantendo postazioni di lavoro adeguatamente attrezzate, con la piena disponibilità anche delle attrezzature di rete, sulla base dell'organizzazione annualmente (o biennialmente) approvata. La Città metropolitana di Bologna sostiene inoltre le spese per le utenze relative alla sede e per il funzionamento della STM.

I locali e le attrezzature sono conformi agli obblighi normativi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

3 In base all'art. 6 della D.G.R. n. 1442/2016.

Art. 4 - Personale assegnato alla Struttura Tecnica Metropolitana

Alla STM⁴ saranno assegnate, con l'approvazione del Piano biennale di cui all'art. 6, da parte degli enti firmatari della presente convenzione, le risorse umane necessarie a garantirne l'attività ed il funzionamento. Il personale necessario sarà definito in accordo con il Presidente della CTSSM, tenendo conto del Piano biennale delle attività approvato dalla CTSSM stessa e di eventuali nuove e diverse esigenze derivanti da progetti approvati dalla CTSSM nel corso del biennio. E' possibile l'assegnazione di unità di personale per quote parti del tempo lavoro o limitatamente alla realizzazione/coordinamento di specifici progetti o gruppi di lavoro. I costi del personale alla STM restano interamente a carico dell'ente di appartenenza e non sono dovuti rimborsi o recuperi da parte degli altri enti firmatari. Nel corso della validità del presente accordo sarà garantito il raccordo continuativo e la massima integrazione delle funzioni tra le strutture tecniche attualmente attive nell'ambito dell'area del Nuovo Circondario Imolese/Ausl di Imola e del confermato Ufficio di Supporto alla CTSSM di Bologna.

Il Responsabile dell'Ufficio di Supporto e della STM è l'interfaccia organizzativa e gestionale del Presidente e dei Vicepresidenti della CTSSM e il referente per gli organismi di concertazione della CTSSM e per gli enti firmatari del presente accordo in ordine alle attività svolte. Viene individuato anche un Coordinatore operativo, che assume le funzioni del Responsabile delle attività in caso di assenza di quest'ultimo.

Si sottolinea che il personale indicato nella presente convenzione non è giuridicamente distaccato dagli enti di appartenenza presso la Città metropolitana di Bologna, in quanto la STM è un organismo a valenza funzionale con compiti di supporto tecnico/istruttorio/informativo di approfondimento e monitoraggio relativamente agli atti di competenza della CTSSM. Il personale assegnato risponde funzionalmente delle attività svolte al Responsabile dell'Ufficio di Supporto e della STM.

Tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., ad esclusione di quelli collegati alla gestione delle interferenze con le altre attività della Città metropolitana di Bologna, sono a carico dei rispettivi Datori di Lavoro.

Al fine di evitare possibili interferenze e gestire nel modo ottimale le situazioni di emergenza, sono a carico della Città metropolitana di Bologna gli obblighi di tipo informativo sulle condizioni di rischio ed emergenza della sede presso cui è ubicata la CTSSM.

Tutto il personale operante nell'ambito della STM dovrà impegnarsi a collaborare attivamente nella gestione di eventuali emergenze e a prendere parte alle esercitazioni che saranno attivate nella sede della struttura.

ART. 5 - Forme di collaborazione

La STM potrà avvalersi, in modo continuativo e strutturato o per la realizzazione di specifici progetti e programmi, dei supporti professionali e delle strutture organizzative esistenti di: Aziende Sanitarie presenti sul territorio di competenza, Città Metropolitana, Unioni di Comuni, Comuni e loro forme gestionali, sulla base del Piano biennale delle attività.

Al fine di consolidare il rapporto con i Comuni e le loro Unioni, possono essere previsti progetti di collaborazione e di integrazione tra la Città metropolitana e gli Uffici di Piano dei territori a supporto dell'azione della CTSS metropolitana. Tali progetti verranno recepiti all'interno del Piano biennale delle attività e potranno costituire, attraverso successivi accordi attuativi, una modalità di collaborazione e cooperazione tra Città metropolitana ed enti locali, ai sensi dell'articolo 2, comma

4 Tale struttura tecnica è formata con il concorso di personale messo a disposizione dalla Città metropolitana, in base ad un Accordo attuativo specifico dell'Intesa generale quadro Regione e Città metropolitana siglata il 13/01/16, a cui si rimanda. Le modalità di funzionamento, le risorse umane e strumentali e i costi di funzionamento dell'Ufficio di supporto e della CTSS metropolitana sono definiti mediante apposita convenzione tra le Aziende sanitarie, gli altri soggetti componenti la CTSS e la Città metropolitana.

4, della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni nell'area bolognese. Nell'ambito dei Progetti in parola saranno definite di volta in volta le specifiche modalità di gestione amministrativa ed economica e i reciproci impegni, anche finanziari, degli enti coinvolti.

La STM, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, potrà utilizzare tutti gli strumenti informativi, le banche dati e gli Osservatori realizzati dagli Enti rappresentati nella CTSSM.

Per le funzioni di comunicazione interistituzionale e di rapporti con la stampa della CTSSM, l'Azienda Usl di Bologna mette a disposizione personale della propria U.O. Comunicazione e Relazioni con il cittadino, sulla base del Piano biennale delle attività e del budget dell'Ufficio di Supporto definito annualmente; tali funzioni dovranno essere esercitate con le modalità collegiali coerenti agli oggetti trattati, nel rispetto della molteplicità dei Soggetti sottoscrittori della presente Convenzione.

L'Azienda Usl di Bologna, attraverso il Dipartimento delle Attività Amministrative Territoriali, garantisce inoltre le attività relative alla cura degli aspetti giuridico-amministrativi ed alla gestione contabile derivanti dal presente Accordo.

Tenendo conto del Piano biennale delle Attività e del Budget annuale approvati dalla CTSS, l'operatività di cui sopra da parte dell'Azienda USL di Bologna sarà specificamente connessa alle attività ed azioni relative all'area sanitaria e socio-sanitaria. Per un migliore raccordo tra le attività amministrative e le attività tecniche, il Dirigente del Dipartimento delle Attività Amministrative Territoriali dell'Ausl di Bologna è invitato permanente alle sedute della CTSSM e dell'Ufficio di Supporto.

ART. 6 – Piano biennale delle attività e budget

L'Ufficio di Supporto elabora il piano biennale delle attività ed il budget annuale e la STM predisporre la proposta da presentare in CTSSM per l'approvazione. Una volta approvato, il Piano Biennale viene condiviso nelle sedi di programmazione istituzionale distrettuale di ambito sociale e socio-sanitario. All'interno del piano biennale vengono individuate le aree di attività ed i progetti specifici.

Il Piano biennale viene verificato annualmente in sede di Ufficio di Supporto ed eventualmente aggiornato nel caso di nuove esigenze riscontrate. Le modalità di aggiornamento sono analoghe a quelle individuate per l'approvazione.

Il budget annuale definisce le effettive risorse di personale utilizzate e le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle azioni previste nel Piano biennale delle attività. Le risorse finanziarie indicate nel budget annuale rappresentano un limite massimo disponibile per lo svolgimento delle attività. L'Azienda Usl di Bologna, relativamente agli aspetti ed alle azioni di area sanitaria e socio-sanitaria, redige annualmente un rendiconto sui costi effettivamente sostenuti. Tale rendiconto viene sottoposto alla validazione della CTSSM.

Nell'ambito della programmazione del budget annuale potranno essere definite specifiche risorse che saranno utilizzate per la realizzazione di iniziative di formazione rivolte ai componenti dell'Ufficio di Supporto, ai rappresentanti degli enti locali e delle Aziende sanitarie. Tali iniziative di formazione saranno l'esito di una proposta integrata, maturata nell'ambito dell'Ufficio di Supporto medesimo.

ART. 7 – Finanziamento delle attività previste nel Budget annuale e ripartizione dei costi

Gli enti interessati s'impegnano con il presente accordo a garantire le risorse economiche e finanziarie necessarie per il funzionamento della STM, dell'Ufficio di Supporto e della CTSSM, nel

limite delle disponibilità dei propri bilanci e secondo i contenuti del presente Accordo e del Budget annuale approvato dalla CTSS.

In particolare si specifica e ribadisce che:

1. I costi di personale della STM sono a carico degli Enti di appartenenza di ciascuna delle figure professionali assegnate e non sono dovuti rimborsi e/o compensazioni economiche da parte degli altri enti firmatari;
2. I costi relativi ai locali utilizzati, alle attrezzature, ai beni di consumo e alle utenze sono a carico della Città Metropolitana e non sono previsti rimborsi e/o compensazioni economiche da parte degli altri enti firmatari;
3. L'Azienda USL di Bologna assicura le attività relative agli aspetti giuridico-amministrativi ed alla gestione contabile derivanti dal presente Accordo relativamente alle attività ed azioni dell'area sanitaria e socio-sanitaria.
4. Le Aziende sanitarie firmatarie del presente accordo finanziano le azioni e le attività di area sanitaria e socio-sanitaria previste dal Piano Biennale delle attività approvato dalla CTSSM, secondo quanto dettagliato nel Budget annuale approvato dalla CTSSM medesima. Le risorse finanziarie Budget saranno ripartite a consuntivo tra le Aziende sanitarie sottoscrittrici del presente Accordo previa rendicontazione, per il 50% in parti uguali, e per il restante 50% in percentuale rispetto al numero dei dipendenti.

Gli enti e le aziende firmatarie del presente Accordo possono, in sede di predisposizione ed approvazione del budget annuale, definire ulteriori particolari partecipazioni economiche in funzione della realizzazione di precisi determinati progetti. I progetti approvati saranno sottoposti a verifica intermedia e finale in riferimento ai risultati raggiunti.

I costi per la realizzazione delle iniziative di formazione di cui all'art. 6 saranno gestiti secondo i criteri e le modalità previste al punto 4 del presente articolo.

ART. 8 - Responsabilità per danni a persone e/o cose

E' a carico degli Enti partecipanti il risarcimento per danni a persone o cose che possano derivare dall'utilizzo dei locali o dei beni in uso o al personale o a terzi nel periodo di vigenza del presente accordo.

Gli Enti sollevano pertanto esplicitamente la Città metropolitana da ogni responsabilità o chiamata in giudizio conseguente ai suddetti fatti.

Nel caso in cui il Responsabile della STM rilevi un malfunzionamento dei beni o una situazione di precarietà dei locali concessi in uso, dovrà immediatamente segnalarlo a chi di competenza per gli opportuni provvedimenti.

ART. 9 - Corretto utilizzo dei beni

In merito al corretto utilizzo dei beni si rinvia alle norme civilistiche in materia di concessioni in uso e comodato, fatto salvo il divieto assoluto per la STM di concedere a terzi, a qualsiasi titolo, l'utilizzo dei beni, pena la risoluzione del presente accordo.

Alla scadenza del presente accordo i beni verranno restituiti nello stato di fatto in cui si trovano.

ART. 10 - Durata

Il presente accordo:

- ha efficacia e validità fino al 31/12/2021 e potrà essere prorogato in accordo tra le parti per un

periodo di sei mesi dalla scadenza;

• potrà essere integrato, modificato e/o risolto nel periodo di validità, in accordo tra le parti, qualora sorgano esigenze organizzative diverse dalle attuali.

E' prevista la possibilità di rinnovo alla scadenza a seguito di esplicite e consensuali manifestazioni di volontà espresse dagli enti interessati.

In fede e in piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

Per la Città metropolitana di Bologna

Il Sindaco Metropolitano

Virginio Merola _____

Per la Azienda USL di Bologna

Il Direttore Generale

Dott. ssa Chiara Gibertoni _____

Per l' Azienda Ospedaliero Universitaria

S. Orsola-Malpighi di Bologna

Direttore Generale

Dott.ssa Antonella Messori _____

Per l' Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS di Bologna

Direttore Generale

Dott. Mario Cavalli _____

Per l' Azienda Usl di Imola

Direttore Generale

Dott. Andrea Rossi _____

Bologna, data.....